

L'INDAGINE

Solo il 20% delle imprese investe

Il 58,3% delle piccole e medie imprese italiane non ha avuto problemi nell'ultimo anno ad affrontare gli impegni finanziari presi, ma la crisi si ripercuote sugli investimenti: solo il 20,5% prevede di investire nel 2013. La base occupazionale nel 69,6% de casi è invece rimasta stabile. Sono alcuni dei dati della ricerca realizzata su 1.600 Pmi italiane dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne per la terza edizione di Focus Pmi, l'Osservatorio annuale promosso dalla società di avvocati e commercialisti LS Lexjus Sinacta. La

percentuale di Pmi che non ha riscontrato problemi nell'ultimo anno ad affrontare gli impegni finanziari presi cresce oltre il 60% nel caso delle imprese internazionalizzate con una punta del 69,4% nel caso di quelle che operano fuori dall'Europa. Per quasi il 43% del campione, il supporto bancario è parte del processo di internazionalizzazione e un atteggiamento maggiormente proattivo degli istituti di credito indurrebbe il 25,7% delle imprese non ancora internazionalizzate a proiettarsi sui mercati esteri.